



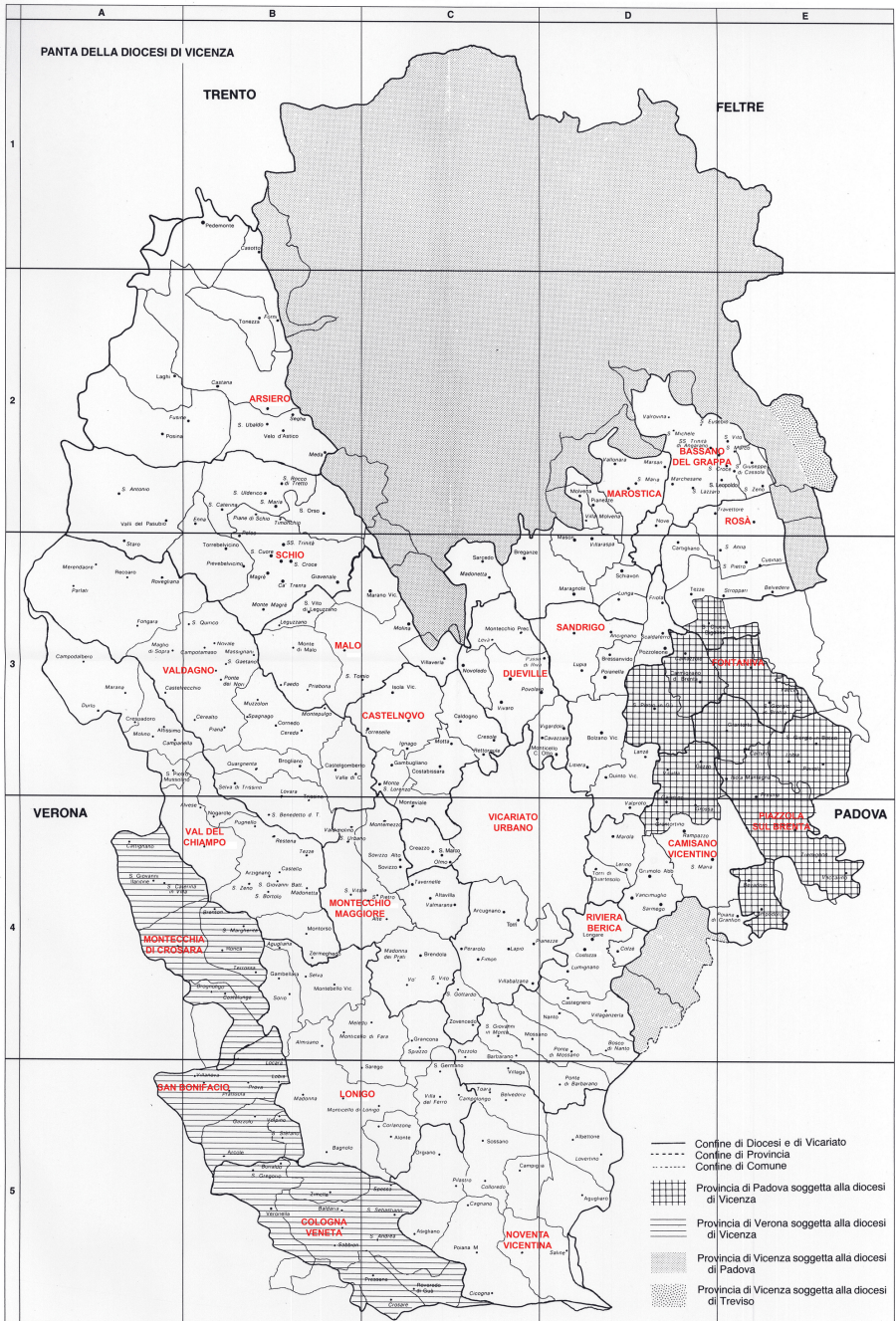
Azione  
Cattolica  
Diocesi di Vicenza

# INDICAZIONI PER IL CAMMINO ASSEMBLEARE

VERSO LA XVIII ASSEMBLEA

25.02.2024





**DIOCESI DI VICENZA**

# 1. UN PERIODO DI GRAZIA

Il cammino assembleare è un tempo prezioso nella storia del nostro percorso associativo: può essere **tempo di grazia** se curato con attenzione e passione. Questo strumento vuole aiutare e facilitare la preparazione del cammino assembleare. Ogni realtà particolare, poi, è chiamata a esercitare un discernimento attento alla propria situazione.

Il cammino assembleare ci porta a fare i conti con la struttura associativa, sentita talvolta come un peso o qualcosa di rigido. Essa però fa parte della dinamica associativa e serve, anzi **deve servire, alla vita delle persone che si riconoscono nell'Ac.**

L'obiettivo non è infatti quello di "riempire caselle con nuovi nomi", pur assicurando all'associazione responsabili capaci di dare gambe alla struttura associativa. Piuttosto è fondamentale sentirsi **insieme in cammino, a piccoli passi**, ciascuno impegnato a esercitare la propria responsabilità, come ci ricorda Papa Francesco in Evangelii Gaudium (n.120): *"in virtù del battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario"* (cf. Mt 28,19).

## *Le caratteristiche della struttura associativa*

I Responsabili secondo il Progetto Formativo:



Tra le caratteristiche proprie della nostra associazione vi sono:

- la **gratuità**: una struttura trasparente è sotto il segno del servizio disinteressato; nessuno si serve della struttura e questa non si serve delle persone, ma favorisce la loro crescita
- la **democraticità**: l'Ac è associazione di laici liberi e responsabili che operano scelte in modo democratico. Ciò si esprime in primo luogo nella formazione e composizione degli organi dell'associazione, avviene attraverso la partecipazione corresponsabile di tutti ed è strettamente collegata all'adesione.

La necessità di rinnovare ci costringe a cercare persone, a contattarle, a incontrarci insieme per pensare. Quindi:

1. **si fa vita associativa:** si fa comunità, si pensa all'insieme dell'associazione e della parrocchia;

2. **l'assemblea è un combinato di ordinarietà e straordinarietà:** insieme si decide la strada, in continuità con quella percorsa, nell'ottica del servizio alla propria comunità: è una bella opportunità per riflettere su noi stessi, sulla Chiesa, sul territorio, per offrire un contributo significativo alla comunità ecclesiale e civile;

3. **passare il testimone:** dà l'idea della libertà e della gratuità del servizio, non si rischia di attaccarsi troppo al ruolo; c'è una storia che continua nel cambiamento;

4. **partecipazione e discernimento:** la scelta democratica comporta la partecipazione dei soci e il discernimento sulle persone e sulle idee, due esercizi che ci attrezzano anche per la vita civile.

Insomma, **il tempo delle assemblee può essere il momento per rafforzare il legame associativo, l'esercitare la libertà e la responsabilità di scelta e farci conoscere all'esterno.**

L'esperienza associativa è un dono che va coltivato, costruito, mantenuto e rilanciato.



## 2. CRITERI PER INDIVIDUARE I NUOVI RESPONSABILI

Uno dei passaggi importanti nel corso del cammino assembleare è l'**individuazione dei responsabili.**

È questo un **esercizio di discernimento e democrazia.** Per questa ragione la Presidenza uscente deve farsi carico di **garantire la democraticità, la continuità** e nello stesso tempo il **rinnovo.**

A livello di Presidenze, con l'aiuto anche dell'assistente di riferimento, è necessario un confronto su *chi* e *come* continua la responsabilità.

Suggeriamo alcune indicazioni da tener presente nel rinnovo dei responsabili:

- non dare per scontato la riconferma: occorre suscitare una verifica personale e associativa sul cammino fatto e da fare;



· evitare che una Presidenza sia rinnovata completamente e che sia composta da soli maschi o sole femmine;

· le persone vanno contattate per tempo.

**E' necessario che i candidati siano soci dell'Ac** e che abbiano una buona conoscenza associativa;

· è importante assicurare ai responsabili che concludono il loro servizio, oltre che la riconoscenza per il servizio svolto, la vicinanza e l'accompagnamento anche per il futuro, affinché il passaggio sia un tempo importante per chi subentra ma anche per chi conclude l'esperienza di responsabilità;

· è necessario che la Presidenza vicariale monitori il cammino assembleare delle associazioni parrocchiali / UP; se non si trova il responsabile di uno o più settori, è bene consultarsi con l'assistente e con la Presidenza diocesana. Evitare di indicare solo un nome formale, prendersi eventualmente un tempo aggiuntivo per verificare chi può assumere la responsabilità.



### 3. COME PREPARARSI ALLA ASSEMBLEA ELETTIVA

Su [www.passodopopasso.org](http://www.passodopopasso.org) è possibile scaricare le informazioni tecniche, la modulistica necessaria e altro materiale utile per il tempo assembleare.

Si consiglia di leggere con attenzione quanto pubblicato, soprattutto le notizie che verranno aggiornate e, in caso di dubbi, scrivere alla commissione pratica assembleare

([acvicenzapresidenza@gmail.com](mailto:acvicenzapresidenza@gmail.com)).

È importante che l'assemblea elettiva non sia un incontro isolato, ma che **coinvolga tutti**, dai più piccoli ai più grandi.

In particolare è necessario presentare a tutti i soci che votano per la prima volta la bellezza e il significato di questo momento democratico, con i diritti e i doveri che ne conseguono.



**Ragazzi dell'ACR e giovanissimi:** un impegno che potremmo prenderci con cura e fantasia è la valorizzazione nel contesto dell'assemblea parrocchiale dei ragazzi dell'ACR e dei giovanissimi.

Scopri come:



**Programmare l'assemblea tenendo conto della loro presenza è già un segno di accoglienza importante.** Con un po' di creatività si possono immaginare per tempo delle forme partecipative che permettano ai ragazzi e agli adolescenti di sentirsi parte di un'associazione che fa spazio a loro, che li prende sul serio, che li ascolta. Va curato in modo particolare il clima, che dovrà risultare simpatico, fraterno, conviviale.

E' opportuno che la Presidenza parrocchiale/U.P. uscente dedichi tempo e spazio per una verifica del triennio, non per elencare "cosa non ha funzionato" o per definire solo l'organizzazione dell'assemblea parrocchiale, ma **per interrogarsi sul valore dell'esperienza associativa e sulle relazioni vissute**, in chiave propositiva. In fondo al fascicolo sono elencate alcune domande-guida che possono aiutare un semplice momento di verifica.

## 4. L'ASSEMBLEA PARROCCHIALE / UP ELETTIVA: LA CONVOCAZIONE

Gli organi dell'Associazione parrocchiale/U.P. sono previsti dall'art. 14 dell'Atto normativo. L'assemblea è formata da tutti i soci dell'Associazione; votano i maggiori di 14 anni, il voto è personale, non sono ammesse deleghe.

**Sono soci quanti, al momento dell'assemblea, sono iscritti all'associazione per l'anno 2022-2023 o hanno già aderito per l'anno 2023-2024.**

L'assemblea parrocchiale / UP è convocata dal Presidente uscente in accordo con il parroco e informando il Consiglio pastorale. Un membro della Presidenza vicariale sarà presente all'assemblea e ne sarà garante.

La Presidenza parrocchiale/U.P. uscente rende nota la data e il luogo dell'assemblea (si consiglia almeno 30 giorni prima della data fissata), inviando una comunicazione scritta a tutti i soci che abbiano compiuto 14 anni.

La data e il luogo dell'assemblea dovrà essere comunicata quanto prima anche alla Presidenza Vicariale.

Se nell'associazione manca il Presidente, l'assemblea verrà convocata da un vicePresidente o da un rappresentante della Presidenza vicariale: è compito della Presidenza vicariale contattare le parrocchie che non hanno una Presidenza parrocchiale/U.P. per verificare la possibilità di realizzare comunque l'assemblea.

Come da indicazione dello Statuto nazionale, art. 17.2, ad ogni socio deve essere infatti garantita la possibilità di poter esprimersi democraticamente.

E' possibile anche **invitare come amici** (senza diritto di voto) **ragazzi, giovani o adulti che sono stati aderenti negli anni passati** e i membri del Consiglio pastorale parrocchiale.



## 5. NOTA SULLE PRESIDENZE DI UNITA' PASTORALE (UP)

In prospettiva dei cambiamenti che interesseranno la struttura ecclesiale diocesana nei prossimi anni, in presenza di una Unità Pastorale l'Associazione si impegna a discernere l'opportunità di costituire un'**unica Presidenza dell'associazione dell'UP** Parrocchiale, considerando le specificità delle distinte associazioni parrocchiali.

Nella composizione della Presidenza dell'UP sarà da valutare l'opportunità che sia garantita la rappresentanza di tutte le associazioni parrocchiali dell'Unità Pastorale affinché **nessuna di esse perda la propria specificità e radicamento nel territorio.**







Laddove all'interno dell'UP le singole associazioni parrocchiali, come già previsto dall'atto normativo diocesano, decidano di rimanere autonome considerata la vivacità e la significatività della vita associativa di base, si impegneranno in una dinamica di collaborazione e progettualità condivisa con le altre associazioni dell'U.P.

In ogni caso, ove possibile, è bene **mantenere all'interno delle singole realtà parrocchiali i gruppi formativi** (ACR, Giovanissimi, Giovani, Adulti, Adultissimi) **piuttosto che accorparli in gruppi di UP o interparrocchiali**. L'esperienza infatti insegna che laddove i gruppi formativi vengono unificati tra realtà parrocchiale/U.P. diverse, non sempre riescono poi a essere vitali e ad avere continuità (specie nelle fasce d'età dove sono maggiori le difficoltà di spostamento: ACR e Adultissimi in primis).

Si affida al discernimento attento e approfondito dei presidenti e dei responsabili l'opportunità di unificare eventualmente alcuni gruppi, avendo cura che la proposta associativa raggiunga ogni socio. L'eventuale unificazione deve essere possibilmente finalizzata a rigenerare la vita dell'associazione e non risultare la conseguenza delle poche forze residue.

## 6. COME SI SVOLGE L'ASSEMBLEA PARROCCHIALE/UP ELETTIVA

**L'Assemblea deve essere pensata e curata per tempo:** si suggerisce di accogliere con gioia i partecipanti, e di rendere ospitale la sala dell'incontro, esponendo laddove possibile la bandiera dell'Azione Cattolica (se sprovvisti richiederla in segreteria diocesana) e alcuni manifesti associativi.



L'incontro (presieduto dal Presidente uscente) potrebbe prevedere questa scansione:

- Momento intenso di preghiera (è cosa buona coinvolgere il parroco o alcuni componenti del gruppo ministeriale/consiglio pastorale della comunità)

- Saluto del delegato vicariale

- Breve relazione del Presidente uscente sul cammino del triennio e con uno sguardo di prospettiva.

- Confronto (in plenaria o a piccoli gruppi) sul documento Manifesto Summano22: si leggono i punti proposti e, a partire dal discernimento comune sulla propria realtà ecclesiale e civile, si sceglie almeno un punto del Manifesto da tradurre in impegno concreto da portare avanti, come soci dell'associazione parrocchiale / UP. Nel blog [www.passodopopasso.org](http://www.passodopopasso.org) sarà disponibile una semplice scheda per aiutare a vivere questo momento.

- Operazioni di voto e scrutinio

- Proclamazione degli eletti

- Momento di festa (è sempre bello che l'assemblea si concluda con un momento di fraternità: il pranzo, la cena o un dolce da condividere).

**I componenti che costituiscono la Presidenza/consiglio parrocchiale sono:**

- il Presidente;
- uno o due vicepresidenti rappresentanti degli adulti;
- uno o due vicepresidenti rappresentanti dei giovani e dei giovanissimi;
- uno o due responsabili dell'ACR rappresentanti dei ragazzi.



## *Regole per lo svolgimento delle elezioni:*

- Ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera a) del Regolamento nazionale, la modalità di elezione del Presidente parrocchiale / UP è testualmente la seguente: *"La proposta per la nomina del Presidente dell'associazione territoriale di base è effettuata dal Consiglio dell'associazione territoriale di base con la designazione, a mezzo di elezione, di una sola persona; la nomina è effettuata dal Vescovo diocesano".* Il *"Consiglio dell'associazione territoriale di base"* va inteso come la *"Presidenza dell'associazione territoriale di base"* così come definita dal nostro Atto Normativo diocesano. L'elezione del Presidente vicariale dovrà, nei limiti del possibile, svolgersi con la stessa modalità.

- Raccolte e condivise le disponibilità dei soci per l'incarico di vicepresidenti degli adulti, dei giovani e responsabili dell'ACR, si dà inizio alla votazione (tutti gli aventi diritto, sopra i 14 anni, votano per tutti gli incarichi)

- I vicepresidenti e i responsabili ACR eletti, a loro volta eleggono il Presidente;

**- I presidenti parrocchiali / UP verranno poi confermati pubblicamente con la nomina del Vescovo in occasione della Veglia prevista giovedì 7 dicembre 2023, ore 20.30 al Santuario di Monte Berico.**



## *Attenzioni operative:*

- Possono essere candidati tutti i soci che hanno compiuto 18 anni e che siano soci dell'Ac attraverso l'adesione.

- I vicepresidenti del settore giovani, alla data dell'elezione, non devono aver superato il trentesimo anno di età, viceversa per i vicepresidenti del settore adulti.

- Nessuno può ricoprire lo stesso incarico di responsabilità per più di due trienni consecutivi.

- Ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento nazionale le elezioni si svolgono sempre a scrutinio segreto anche se c'è un unico candidato per i vari settori/ACR.

- Può essere nominato (non eletto) anche un segretario o un vicePresidente unitario per affiancare il servizio del Presidente



### *Al termine delle elezioni:*

- Redigere il verbale delle elezioni e farne 4 copie (una per l'associazione parrocchiale / UP, una per il parroco, una per la Presidenza vicariale, una per la Presidenza diocesana);

- Copia del verbale e della relazione del Presidente uscente saranno affidati al nuovo Presidente eletto che avrà cura di custodirla nella sede / archivio dell'associazione;

- Il Presidente vicariale trasmetterà via mail in segreteria diocesana il verbale con i nominativi dei nuovi responsabili. E' fondamentale comunicare i contatti mail e telefonici corretti e/o aggiornati. Il modulo del verbale sarà disponibile sul blog [www.passodopopasso.org](http://www.passodopopasso.org)

## 7. PARROCCHIE / UP CON POCCHI ADERENTI

Anche in presenza di realtà con pochi soci, viene convocata un'assemblea parrocchiale/U.P. per eleggere almeno il Presidente la cui presenza è importante per tenere i contatti con il vicariato e il livello diocesano.



## 8. L'ASSEMBLEA VICARIALE ELETTIVA

Gli organi dell'Associazione vicariale sono stabiliti dall'art. 13 dell'Atto Normativo. L'Assemblea vicariale è composta da tutte le Presidenze parrocchiali / di UP presenti nel vicariato e dalla Presidenza vicariale uscente; è anche un'occasione per riflettere sui contenuti del **documento assembleare che sarà approvato dall'assemblea elettiva diocesana.**

**Come si svolge l'assemblea vicariale elettiva:**

- è importante, prima dell'assemblea elettiva, **dedicare una Presidenza vicariale allargata** coinvolgendo tutte le presidenze parrocchiali / UP per verificare il triennio trascorso e organizzare questo appuntamento;



- l'assemblea vicariale elettiva è convocata dal Presidente uscente in accordo con l'assistente vicariale ed il vicario, **almeno 30 giorni prima della data fissata comunicando luogo e data anche alla segreteria diocesana**.
- all'assemblea sarà presente un membro della Presidenza diocesana e ne sarà garante.
- per lo svolgimento delle votazioni far riferimento a quanto indicato per l'Assemblea parrocchiale / UP



## 9. NOTA PER I VICARIATI OGGETTO DI UNIFICAZIONE

La diocesi di Vicenza in questi mesi sta realizzando importanti cambiamenti relativi all'organizzazione della struttura vicariale, con alcune unificazioni già definite e altre in fase di progettazione. Laddove due vicariati, attualmente distinti come Presidenza, si trovino già unificati a livello ecclesiale, o prossimi a diventarlo, ove ritenuto opportuno dalle presidenze vicariali, è possibile **costituire un'unica Presidenza dell'associazione vicariale** previa riflessione che tenga in considerazione le specificità delle distinte realtà vicariali.

Nella composizione della Presidenza vicariale sarà da valutare l'opportunità che sia garantita la rappresentanza di entrambe le precedenti presidenze vicariali, affinché nessuna di esse perda la propria specificità e il radicamento nel territorio.

Laddove invece le presidenze vicariali uscenti decidano di rimanere autonome, considerata la vivacità e la significatività della vita associativa di base, si impegneranno in una dinamica di collaborazione e progettualità condivisa.

Si affida al discernimento attento e approfondito delle presidenze vicariali uscenti l'opportunità di unificare due (o più) realtà vicariali, che possono anche non coincidere con la nuova struttura diocesana a livello vicariale. L'eventuale unificazione deve essere possibilmente finalizzata a curare meglio la proposta associativa nella sua autenticità, affinché ogni socio / educatore / responsabile si senta accompagnato nel proprio percorso formativo.



## 10. QUANDO SI SVOLGONO LE ASSEMBLEE

### **Assemblee parrocchiali:**

dal 9 ottobre al 26 novembre 2023

### **Assemblee vicariali:**

dall'11 dicembre al 20 gennaio 2024

### **Assemblea diocesana:**

domenica 25 febbraio 2024

Il verbale dell'assemblea parrocchiale / UP deve giungere alla Segreteria diocesana entro e non oltre l'11 gennaio 2024; quello dell'assemblea vicariale entro e non oltre il 1 febbraio 2024, per agevolare la segreteria diocesana. Se i tempi non verranno rispettati, verrà ammesso d'ufficio come delegato all'Assemblea diocesana solo il Presidente.

# 11. MATERIALI PER LA VERIFICA E LA RIFLESSIONE

**Testi utili** (disponibili su [www.passodopopasso.org](http://www.passodopopasso.org)):

- Statuto e Atto normativo diocesano;
- Documento “Manifesto Summano22”

## **Domande-guida per la verifica e per la relazione della Presidenza uscente:**

*a) Come sono state le relazioni in Presidenza? Si è condiviso anche un cammino di spiritualità? Si è cresciuti nell'unitarietà associativa?*

*b) Le attività sono state realizzate per abitudine o grazie ad una seria progettazione e verifica?*

*c) Come l'associazione ha aiutato a tessere rapporti di comunione con la parrocchia/vicariato?*

*d) Quanto siamo consapevoli di essere soci di Azione Cattolica?*

*e) Durante il triennio, ci sono stati tempi per la formazione dei responsabili animatori/educatori?*

*f) In questo triennio, quale sentiamo essere stato il ruolo del vicariato?*

Fascicolo preparato dalla CPA (Commissione Pratica Assembleare) su mandato della Presidenza diocesana.

Sul blog [www.passodopopasso.org](http://www.passodopopasso.org), oltre alle informazioni tecniche e materiali utili per il cammino assembleare, verranno pubblicate le notizie con tutte le informazioni aggiornate.

I componenti della CPA sono a disposizione per chiarire dubbi e/o porsi a sostegno per questo tempo “straordinario”. Si può scrivere a: [acvicenzapresidenza@gmail.com](mailto:acvicenzapresidenza@gmail.com) oppure [segreteria@acvicenza.it](mailto:segreteria@acvicenza.it) specificando nell'oggetto “per CPA”.

Vai al blog dedicato al cammino assembleare:



